

## 1

## Prova 1

- SOCRATE Bene, ripresi; poiché siamo giunti a questo punto del nostro discorso, riprendiamo gli argomenti trattati per primi, che ci hanno condotti fin qui. Si diceva allora, se non erro, che commettere ingiustizia giova a chi è perfettamente ingiusto, ma passa per giusto. Non s'è detto così?
- 5 GLAUCONE Così, appunto.
- SOCRATE Ebbene, continuai, con chi sostiene questa teoria possiamo discutere, ora che ci siamo messi d'accordo su che cosa possano, rispettivamente, l'azione ingiusta e l'azione giusta.
- GLAUCONE Come?, chiese.
- 10 SOCRATE Foggiando, con le parole, un'immagine dell'anima, affinché chi teneva quel discorso sappia che cosa diceva.
- GLAUCONE Che immagine?, fece lui.
- SOCRATE Una di quelle, risposi, quali, se stiamo ai racconti mitici, erano proprie di certe antiche nature: quella della Chimera, di Scilla, di Cerbero e di parecchie altre forme che, come si dice, per nascita insieme confuse, costituivano, pur essendo molte, un essere solo.
- 15 GLAUCONE Lo si dice, sì.
- SOCRATE Foggia dunque un'unica forma di bestia eteroclita, a molte teste: abbia essa attorno al corpo teste di animali domestici e selvaggi, e sia capace di trasformarsi e di generare da sé tutte queste mostruosità.
- 20 GLAUCONE L'opera, disse, richiede un abile foggiatore. Tuttavia, poiché la parola si può foggiare meglio della cera e di simili sostanze, consideriamo quell'opera bell'e foggiata.
- SOCRATE Foggia poi un'altra forma, di leone, e una terza, di uomo. La prima sia di gran lunga la maggiore e la seconda venga per seconda.
- GLAUCONE Questo è più facile, disse; ecco, è già foggiata.
- 25 SOCRATE Ora connetti questi tre elementi in un unico insieme, sì che in certo modo si fondano.
- GLAUCONE Eccoli già connessi, rispose.
- SOCRATE Applica ora tutt'intorno a loro, all'esterno, l'immagine di un unico essere, quella dell'uomo. E così chi non è capace di vedere gli elementi interni, ma vede solamente l'involucro, crederà di vedere un unico essere, un uomo.
- 30 GLAUCONE Già è applicata, disse.
- SOCRATE Ora, se c'è chi dice che a quest'uomo giova commettere ingiustizia e non è utile agire giustamente, diciamogli pure che la sua affermazione significa soltanto questo: gli è utile, pascendola ben bene, rendere vigorosa la bestia dalle forme infinite, e così pure il leone e ciò che si riconnette al leone; e far morire di fame e infiacchire l'uomo, sì che può essere trascinato dovunque uno degli altri due lo meni; e gli è utile poi non creare tra loro né confidenza né amicizia, ma lasciare che si mordano e combattendosi si divorino l'un l'altro.
- 35 GLAUCONE Sì, ammise, chi loda l'ingiustizia dirà senz'altro così.
- 40 SOCRATE Chi invece sostiene l'utilità della giustizia non dirà che occorre fare e dire ciò che permetterà all'uomo interiore di esercitare assoluto dominio sull'individuo umano e di aver cura della creatura policefala? e questo dopo avere stretto alleanza con la natura

45 leonina, come fa un agricoltore che alleva e coltiva le piante domestiche, impedendo alle selvatiche di crescere? E non allevierà questi vari elementi curandoli tutti insieme e rendendoli amici tra loro e a sé?

GLAUCONE Sì, chi loda la giustizia parla esattamente così.

Platone, *Repubblica*, IX, 588b-589b, trad. di F. Sartori, Laterza, Roma-Bari 2011<sup>4</sup>, pp. 631-635

### Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del brano per punti ponendo in rilievo la tesi di partenza dalla quale prende le mosse il dialogo e che Socrate intende confutare.
2. Nel brano proposto Socrate fa riferimento alle figure mitologiche della Chimera, di Scilla, di Cerbero: che cosa il filosofo intende esprimere attraverso queste immagini?
3. Per descrivere la complessità dell'anima umana So-

crate si serve di tre elementi che appaiono in qualche modo fusi tra loro. Di quali elementi si tratta?

4. Nel testo vengono messe a confronto due dimensioni essenziali dell'essere umano: l'aspetto esteriore e quello interiore. A quali tesi vengono associate queste due dimensioni?

5. Individua e descrivi la definizione del concetto di giustizia che Socrate cerca di difendere e argomentare.

### Produzione

Condividi le riflessioni di Socrate sulla condizione di estrema conflittualità e tensione che caratterizza l'interiorità umana? Come valuti la tesi che Socrate intende confutare, secondo cui «giova commettere ingiustizia e non è utile agire giustamente» (rr. 32-33)? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette condividi

la tesi socratica secondo cui l'essere umano può arrivare a dominare i suoi istinti e le sue pulsioni interiori? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### Guida allo svolgimento

COMPRESIONE E ANALISI	INDICAZIONI OPERATIVE
<p>1. Sintetizza il contenuto del brano per punti, ponendo in rilievo la tesi di partenza dalla quale prende le mosse il dialogo e che Socrate intende confutare.</p>	<p>Nell'attuare una sintesi è importante considerare tutti i passaggi rilevanti presenti in un brano.</p> <p><b>Avvio</b> Prima di iniziare a scrivere, è bene <b>rileggere</b> il testo, <b>suddividerlo in paragrafi</b> che scandiscono i diversi temi affrontati e <b>sottolineare i concetti rilevanti</b>. Trattandosi di un testo argomentativo, è probabile che i diversi concetti siano correlati a una <b>tesi di fondo</b> dell'autore che va identificata ed esplicitata nella sintesi.</p> <p><b>Esplicitazione</b> La sintesi va scritta <b>in terza persona</b>, è bene evitare di riutilizzare le espressioni dell'autore. Il testo prodotto dovrebbe essere una <b>rielaborazione del pensiero</b>, non una collazione di frasi usate dall'autore.</p> <p>Una buona sintesi deve comprendere tutti gli elementi essenziali allo sviluppo del ragionamento dell'autore, ma risultare al contempo contenuta nell'ampiezza. Non è richiesto alcun commento a quanto si afferma, ma una semplice rielaborazione, a parole proprie, del messaggio che il testo ci affida.</p>

1

<p><b>2.</b> Nel brano proposto Socrate fa riferimento alle figure mitologiche della Chimera, di Scilla, di Cerbero: che cosa il filosofo intende esprimere attraverso questa immagine?</p>	<p>Se non conosci le figure mitologiche citate, fai una breve ricerca e annota a margine del testo la loro descrizione. Se rileggi con attenzione il passo in questione noterai che uno specifico riferimento all'anima umana ti può aiutare a chiarire quali siano i due termini della similitudine.</p>
<p><b>3.</b> Per descrivere la complessità dell'anima umana Socrate si serve di tre elementi che appaiono in qualche modo fusi tra loro. Di quali elementi si tratta?</p>	<p>Per rispondere a questa domanda rileggi i passaggi del dialogo che seguono il riferimento socratico alle figure mitologiche della Chimera, di Scilla e di Cerbero.</p>
<p><b>4.</b> Nel testo vengono messe a confronto due dimensioni essenziali dell'essere umano: l'aspetto esteriore e quello interiore. A quali tesi vengono associate queste due dimensioni?</p>	<p>Rileggi con attenzione la parte conclusiva del dialogo e prova a rispondere alla domanda con una sintesi grafica in grado di illustrare le due associazioni: uomo esteriore/tesi A; uomo interiore/tesi B.</p>
<p><b>5.</b> Individua e descrivi la definizione del concetto di giustizia che Socrate cerca di difendere e argomentare.</p>	<p>Ti può essere utile rileggere le battute finali del dialogo nelle quali Socrate condivide la tesi di chi sostiene che sia utile agire con giustizia. Prova a descrivere la definizione socratica di giustizia, individuandone i punti di forza e di debolezza.</p>

<p><b>PRODUZIONE</b></p>	<p><b>INDICAZIONI OPERATIVE</b></p>
<p>Condividi le riflessioni di Socrate sulla condizione di estrema conflittualità e tensione che caratterizza l'interiorità umana? Come valuti la tesi che Socrate intende confutare, secondo cui «giova commettere ingiustizia e non è utile agire giustamente» (rr. 32-33)? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, condividi la tesi socratica secondo cui l'essere umano può arrivare a dominare i suoi istinti e le sue pulsioni interiori?</p> <p>Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.</p>	<p>La sezione Produzione richiede di sviluppare un <b>testo argomentativo</b>. Per aiutarti a sviluppare le tue argomentazioni ti vengono poste delle domande cui rispondere.</p> <p>Il testo deve risultare <b>organico e coeso</b> e prevede, in questo caso, di riflettere sulle tesi principali contenute nel brano (in particolare sulla conflittualità dell'animo umano, sulla tesi, respinta da Socrate, circa l'utilità del commettere ingiustizia e l'inutilità dell'agire correttamente) e di esporre il proprio pensiero a riguardo, motivandolo con idee chiare e razionalmente fondate. È importante seguire una metodologia di lavoro appropriata:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1.</b> Analizza l'argomento proposto, individua il problema dato e fornisci una prima <b>risposta alle domande</b> proposte.</li> <li><b>2.</b> Definisci la <b>tua tesi</b> in relazione al <b>problema dato</b> e individua gli <b>elementi a supporto</b>. Puoi far riferimento alle tue esperienze e conoscenze di studio.</li> <li><b>3.</b> Disponi gli argomenti in ordine logico avvalendoti di una <b>scaletta</b>. Poiché la traccia richiede di motivare le tue posizioni, accertati che le ragioni a sostegno delle tue tesi risultino chiare sul piano espressivo e coerenti sul piano razionale.</li> <li><b>4.</b> Premetti al tuo elaborato un breve <b>testo introduttivo</b>, cui faccia seguito lo sviluppo delle tue <b>argomentazioni</b>, sostenute da <b>elementi a supporto</b>, e una <b>conclusione</b>.</li> <li><b>5.</b> Rileggi attentamente il tuo testo e verifica di aver incluso dei <b>connettivi appropriati</b> e utili a guidare il lettore alla comprensione dei diversi passaggi in cui si articola il tuo discorso.</li> </ol> <p>I connettivi sono elementi del discorso che segnalano dei legami logici presenti fra diverse parti di un testo. Possono esprimere relazioni causali, spaziali, temporali, esplicative, concessive, avversative, di somiglianza, conclusive. Fra di essi si annoverano:</p>

– congiunzioni o locuzioni subordinanti (perché, sebbene, se, affinché...);  
– congiunzioni coordinanti (oppure, ma, né...);  
– preposizioni o locuzioni preposizionali (per, di, malgrado...);  
– avverbi o locuzioni avverbiali (infatti, tuttavia, per esempio, di conseguenza, dunque...);  
– verbi (riassumendo, concludendo...).

Se la tua argomentazione si sviluppa per problemi e soluzioni, puoi organizzare il testo in **paragrafi** corrispondenti ai diversi nuclei tematici analizzati e sviluppati di volta in volta.

## Riferimenti ad autori e temi per la preparazione

Socrate: la riflessione etica

Platone: il pensiero politico e la teoria della giustizia